



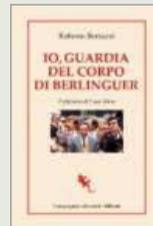
Accanto, la locandina del doc di **Samuele Rossi** *Prima della fine. Gli ultimi giorni di Enrico Berlinguer*

ed è un film concerto, in cui le musiche di Massimo Zamboni, chitarrista dei CCCP, commentano filmati tratti dal documentario *L'addio a Enrico Berlinguer*, realizzato durante i funerali e a cui collaborarono vari registi tra cui Bernardo e Giuseppe Bertolucci, Roberto Benigni, Carlo Lizzani, Giuliano Montaldo, Ettore Scola e Gillo Pontecorvo.

Ma il cinema di finzione è pronto a dedicargli anche un vero e proprio biopic: dovrebbe uscire quest'anno *La grande ambizione* di Andrea Segre, che ne ha scritto la sceneggiatura con Marco Pettenello. Racconterà la vita pubblica e privata del leader comunista, interpretato da Elio Germano, attore che non ha mai nascosto le proprie simpatie politiche. Il film dovrebbe affrontare anche il misterioso incidente che lo coinvolse durante il viaggio a Sofia nel 1973, quando la sua auto fu investita e distrutta da un camion. Berlinguer era certo che fosse un attentato e volle tornare immediatamente in Italia. Fu rimpatriato anche per interessamento di Pertini, allora presidente della Camera dei deputati. Lo stesso Pertini che dall'ospedale di Padova, nel momento della morte, disse: «Enrico per me è stato come un figlio». ■

BIOGRAFIE RICORDI E INCHIESTE. UN SALTO IN LIBRERIA

A QUARANT'ANNI dalla scomparsa escono o ritornano in libreria diversi libri e saggi che raccontano Enrico Berlinguer. Laterza ripropone la biografia di Giuseppe Fiori, *Vita di Enrico Berlinguer*, uscita per la prima volta nell'89 e riproposta in più edizioni, l'ultima con una prefazione di Walter Veltroni e una introduzione di Eugenio Scalfari. Baldini + Castoldi ripubblica invece *La sfida interrotta. Le idee di Enrico Berlinguer* di Veltroni, e Fuorisceca *Berlinguer deve morire*, il libro inchiesta



di Giovanni Fasanella e Corrado Incerti sull'incidente/attentato in Bulgaria del 1973. Nuova edizione anche per *Ideario Berlinguer. Passioni e parole di un leader scomodo* di Emiliano Sbaraglia (Nova Delphi Libri). Tra le nuove uscite troviamo *San Berlinguer. L'ultimo capo del popolo comunista* di Marcello Sorgi (Chiarelettere), *Berlinguer e il sindacato. Il grande freddo '69-'84* di Antonio Maglie (Arcadia edizioni). Compagnia editoriale Aliberti punta sui ricordi personali con Roberto Bertuzzi e il suo memoir *Io, guardia del corpo di Berlinguer*. Tra i titoli più originali troviamo *Tutto quello che non doveva succedere* di Andrea Cardoni che per Fandango intreccia la scomparsa di Berlinguer alla sconfitta della Roma con il Liverpool ai rigori durante la finale della Coppa Campioni.

LUOGHI PAROLE E IMMAGINI IN MOSTRA A BOLOGNA

LA DIMENSIONE privata e quella pubblica. L'impegno politico, dai primi anni di militanza nella sezione giovanile del Pci di Sassari alla guida del partito durante la *crisi italiana*. La dimensione internazionale della sua leadership, dalle riflessioni sul Cile alla ridefinizione del rapporto con l'Unione

Sovietica. Infine, il lascito politico. Ecco *I luoghi e le parole di Enrico Berlinguer*, la mostra che celebra la figura e la forza del pensiero del segretario del Pci. Dal grande successo del Mattatoio di Roma, arriva a Bologna l'11 giugno, quarantesimo anniversario della sua morte, con video, libri, documenti autografi originali, manifesti politici e naturalmente foto, tra cui alcune di quelle pubblicate in queste pagine. Promossa da Fondazione Duemila, Centro Studi Renato Zangheri e Associazione Enrico Berlinguer, la mostra a ingresso gratuito sarà aperta fino al 25 agosto (tutti i giorni dalle 10 alle 19, chiusa il martedì).